

BCC Pordenonese **MUTUI CASA**  
**1,99%**  
 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso tutte le Filiali della Banca e sul sito internet della Banca [www.bccpn.it](http://www.bccpn.it). Offerta riservata a 500 consumatori. Esempio calcolato al 15/07/2014, per un mutuo di 100.000 euro, tasso 1,99% per i primi 3 anni, successivamente Euribor 3 mesi media mese precedente + 365 giorni + 225 bp, rate mensili, TAEG a pari a 2,180%. Offerta valida fino al 31/12/2014. La richiesta del mutuo è soggetta a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

# IL GAZZETTINO

# PORDENONE

Lunedì  
28 Luglio  
2014

### OGGI VENT'ANNI FA

Montagna. Mauro Corona disegna una nuova via per scalare il campanile di Val Montanaia. Il percorso lungo lo spigolo sud-ovest ha anche un passaggio di 8. grado

### IL SANTO DEL GIORNO

**SAN VITTORE I, PAPA**  
 A Roma, san Vittore I, papa, africano, che stabilì che la santa Pasqua fosse celebrata da tutte le Chiese la domenica seguente la Pasqua giudaica

### IL SOLE

sorge alle **5.46** tramonta alle **20.46**

minima **19** massima **25**  
 vento: **debole**

### IL TEMPO OGGI



### IL TEMPO DOMANI



REDAZIONE: 33170 Pordenone, corso Vittorio Emanuele 2 - ☎ 0434/28171 - fax 041/665182 - [pordenone@gazzettino.it](mailto:pordenone@gazzettino.it)

## GLI OBIETTIVI

Taglio dei costi e tariffe uniformate entro tre anni

Davide Lisetto

PORDENONE

La riorganizzazione nella gestione del servizio idrico nei territori a cavallo tra Friuli occidentale e Veneto orientale porterà alla fusione delle due società che attualmente gestiscono il servizio per ventisei Comuni, tredici dei quali in provincia di Pordenone. Ma il riassetto organizzativo e societario potrebbe comportare - a partire dal gennaio del 2015 quando il gestore unico sarà operativo - un rincaro delle tariffe per i cittadini di quei Comuni che oggi pagano meno. Quasi un paradosso, se si considera l'obiettivo del riassetto: ridurre i costi di gestione e ottimizzare il servizio erogato.

Le società che gestiscono gli acquedotti interessate all'operazione di fusione sono "Acque del Basso Livenza" (conta i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Passignano, Pravidomini, Sesto al Reghena, Valvasone, Arzene, Casarsa, Zoppola, San Giorgio della Richinvelda e San Martino al Tagliamento, oltre ai municipi veneti di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza e Meduna di Livenza) e il Caibt (che invece serve San Vito al Tagliamento e Cordovado, oltre a Fossalta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto, Gruaro e Caorle). Le due spa che compongono la Consulta dell'Ato del Lemene (Catoi) attualmente presieduta dal sindaco di Casarsa Lavinia Clarotto - si fonderanno dando origine all'unica società di gestione che si chiamerà **Livenza Tagliamento Acque spa**. La sede operativa della nuova società sarà ad Annone Veneto, la sede amministrativa a Fossalta di Portogruaro (nell'attuale sede del Caibt) e la sede legale nel municipio di Portogruaro. **Giovedì 31 luglio, con la firma dal notaio, si chiuderà dunque un lungo e tortuoso percorso che ha visto l'iter passare in tutti i Consigli comunali dei municipi interessati al riassetto della gestione idrica. Il progetto di fusione prevede che entro il gennaio del 2018 vi sia la conclusione del percorso che porterà alla tariffa unica attraverso l'allineamento delle tariffe a quelle attualmente più elevate. Le tariffe più alte oggi sono**



### LE RETI

Progetti di riassetto all'interno delle società che gestiscono la distribuzione dell'acqua potabile in provincia

# Acqua, tariffe al rincaro con la fusione delle spa

*L'operazione riguarda diversi Comuni del Basso Livenza e del Tagliamento. Il timore di alcuni sindaci: dal gennaio 2015 il rischio è di pagare di più*

## La regia dell'operazione all'Ato presieduto dal sindaco di Casarsa

PORDENONE - A "guidare" l'unificazione delle due spa dell'acqua sarà la Consulta dell'ambito territoriale ottimale interregionale del Lemene (Catoi) la cui presidenza (dal giugno scorso) è andata al sindaco di Casarsa, Lavinia Clarotto. Un ruolo che il primo cittadino casarsese ricoprirà per sei mesi, cioè fino alla naturale scadenza del mandato dell'assemblea.



### SINDACO

Lavinia Clarotto primo cittadino di Casarsa

Ma anche sullo stesso futuro dell'Ato interregionale del Lemene sono previsti cambiamenti. Pare, infatti, che la Regione Fvg sia orientata per il superamento dello stesso e per l'eventuale costituzione di un unico bacino regionale. Nel frattempo l'assetto in provincia rimane piuttosto diviso. Oltre ai 26 Comuni che costituiranno la nuova Lta spa, restano i venti Comuni dell'Ato Occidentale gestiti dalla pordenonese Hydrogea spa e altri sedici Comuni che fanno invece parte della società Sistema Ambiente Spa di Brugnara.

© riproduzione riservata

quelle che fanno riferimento alla Società Acque del Basso Livenza. Ecco perché alcuni Comuni, fino a ora soci del Caibt, hanno approvato l'atto di fusione storcendo un po' il naso. L'ultimo a votare è stato il Consiglio di San Vito al Tagliamento. «Abbiamo approvato - precisa il sindaco Antonio Di

### L'UNIFICAZIONE

Giovedì la firma di 26 municipi

Bisceglie - la fusione con una condizione ben precisa: che l'allineamento delle tariffe avvenga verso quelle oggi più basse e non viceversa. Se il progetto complessivo porta a tagli dei costi e risparmi l'obiettivo deve essere quello di contenere le tariffe, non di farle aumentare». Alcuni Comuni del Pordenonese pongono poi un problema legato alla *governance* e al "peso" decisionale all'interno della nuova società unica, che si prevede fortemente sbilanciato verso il Veneto.

© riproduzione riservata

**GRANZETA**  
 ARREDAMENTO E CASA  
 www.granzeta.com - Tel. 0434-598033

Stabile ex Emmezeta  
 PORDENONE - VIA NUOVA DI CORVA